



Prima Lettura Gs 5,9-12

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàl-gala e celebrarono la Pasqua al quattordicesimo del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Salmo Responsoriale Salmo 33

Gustate e vedete

com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida
e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Seconda Lettura 2 Cor 5,17-21

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Canto al Vangelo

Gloria e lode a te, o Cristo!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:
Padre, ho peccato verso il Cielo
e davanti a te.

Gloria e lode a te, o Cristo!

Vangelo Lc 15,1-3.11-32

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di

patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate

qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

✚ DOMENICA 6 MARZO

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento)

10.00 S. Messa (Pro populo)

11.00 Incontro dei genitori della Prima Comunione e pranzo

11.15 S. Messa (Fam. Merati)

17.45 Vespri e S. Messa (Maria, Giuseppe e Riccardo)

LUNEDI' 7 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo)

16.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Lino, Maddalena e Franco)

19.00 preghiera quaresimale e cena sobria con gli adolescenti

21.00 Equipe educativa dell'oratorio

21.00 Consiglio della Società Sportiva OSG

MARTEDI' 8 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (sergio Cividini)

16.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Fam. Bacis e Colombo)

16.30 - 18.30 Ritiro dei ragazzi di quarta elementare

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

20.30 incontro per le famiglie che hanno ospitato i Centri di Ascolto del Vangelo nelle Missioni popolari

MERCOLEDI' 9 MARZO

GIUBILEO DIOCESANO DEI SACERDOTI

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento)

08.30 e 15.30 catechesi quaresimale in chiesa

16.30 - 18.30 Ritiro dei ragazzi di quinta elementare

16.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Pietro)

GIOVEDI' 10 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Bruno Tengattini)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

15.45 Adorazione - Rosario S. Messa (Fam. Minali) con il **Gruppo**

di Preghiera di padre Pio

18.00 incontro dei catechisti

20.30 incontro degli animatori degli adolescenti

VENERDI' 11 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Giacomo)

15.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

16.00 Vesperi e S. Messa (Teresina; Ravanelli Giuseppe e Virginia)

16.30 Via Crucis dei ragazzi all'Oratorio

19.00 Cena di condivisione con le famiglie della Scuola San Filippo Neri

SABATO 12 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Seminati e Maffeis)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vesperi e S. Messa (Boffi Andreina e Pasquale)

+ DOMENICA 13 MARZO

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento)

10.00 S. Messa (Pro populo)

11.00 Incontro dei genitori della Cresima e pranzo

11.15 S. Messa (Angelo)

17.45 Vesperi e S. Messa (Fam. Rota)

Festa Patronale di san Giuseppe



SABATO 19 MARZO

ore 10.00 **Solenne concelebrazione**
presieduta da Mons. Giuliano Borlini,
prevosto di Clusone, già curato
di Dalmine dal 1984 al 1988,
con i sacerdoti nativi, che hanno
prestato il loro servizio nella Parrocchia
e i sacerdoti delle parrocchie
di Dalmine.

ore 16.30 **Messa solenne**
alla Casa Accoglienza Anziani

ore 18.00 **Solenne celebrazione**
con i canti eseguiti dai ragazzi
del coro "Goccia dopo goccia"
dell'Accademia Centro
Studi Musicale di Bergamo

ore 19.30 **Cena comunitaria all'oratorio**
Festa del Papà

Menù adulti 18 €
Menù bambini 10 €

A seguire tombola pro Oratorio

Le prenotazioni si raccolgono
entro Giovedì 17 Marzo all'Oratorio